



Unione Sindacale di Base PI Sicilia
Via Ventimiglia, 256- CAP 95122 CATANIA – Tel: 0950903496- WA: 3496759760
catania@usb.it; anastasidafne@gmail.com

**Al Presidente del
TRIBUNALE di CATANIA**

**Al Dirigente Amministrativo
del Tribunale di Catania**

e p.c.

alla RSU Tribunale di Catania

Catania, 24/08/2026

Oggetto: Nota sindacale in merito all'inquadramento professionale degli assistenti amministrativi (ex operatori di data entry).

La scrivente Organizzazione Sindacale intende sottoporre alla Vostra attenzione la grave criticità organizzativa concernente l'attuale impiego del personale di Area Seconda assunto presso il Tribunale di Catania a far data dal 1° luglio u.s. tramite le procedure di stabilizzazione del personale P.N.R.R.

Con la stipula del contratto a tempo indeterminato è venuta giuridicamente meno la figura professionale transitoria e temporanea di "operatore data entry", che era legata agli obiettivi del P.N.R.R. relativamente alla digitalizzazione dei processi civili e penali. Da tale data il personale è stato formalmente immesso nei ruoli ordinari del Ministero della Giustizia con il definitivo inquadramento nell'**Area degli Assistenti** (famiglia dei Servizi Amministrativi e Generali), ai sensi del vigente CCNL Comparto Funzioni Centrali che attribuisce a questi lavoratori una articolata varietà di compiti di supporto amministrativo.

Sul piano strettamente giuridico e organizzativo, si evidenzia che il vigente CCNL Comparto Funzioni Centrali ha introdotto il Nuovo Ordinamento Professionale, il cui pilastro fondamentale è il definitivo superamento del vecchio concetto parcellizzato di "mansione" a favore del lavoro strutturato per **Processi Lavorativi**.

In questo nuovo quadro regolatorio, il dipendente pubblico non è più un mero esecutore di singoli compiti isolati, bensì una risorsa pienamente integrata all'interno di un "processo", inteso come sequenza logica e coordinata di attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione.



Unione Sindacale di Base PI Sicilia
Via Ventimiglia, 256- CAP 95122 CATANIA – Tel: 0950903496- WA: 3496759760
catania@usb.it; anastasidafne@gmail.com

Da tale presupposto derivano due conseguenze organizzative immediate e vincolanti per codesta Direzione:

- l'assegnazione in via esclusiva e continuativa ad attività di mera digitalizzazione e scansione documentale frammenta l'attività lavorativa in modo illegittimo. Confinare i lavoratori davanti a uno scanner significa ridurli a esecutori di una singola mansione materiale, escludendoli di fatto dai complessi processi amministrativi e giudiziari delle cancellerie. Ciò premesso, questa O.S. rileva che l'attuale prassi di assegnare questo personale **in via esclusiva e continuativa ad attività di mera digitalizzazione e scansione documentale** si pone in palese contrasto con lo status giuridico ed economico acquisito. Tale impiego settoriale e riduttivo configura una condotta penalizzante per il bagaglio professionale dei lavoratori e concretizza un rischio di dequalificazione professionale ai sensi dell'Art. 2103 del Codice Civile. E' assolutamente necessario per tali lavoratori e lavoratrici un inserimento fruttuoso in organico, nel rispetto dei principi di parità di trattamento.
- La digitalizzazione e l'abbattimento dell'arretrato non costituiscono una "mansione speciale" o un profilo a sé stante da affidare in via esclusiva a un ristretto gruppo di lavoratori. Al contrario, essi rappresentano una **fase trasversale e integrante di ogni singolo processo lavorativo**. Ne consegue che l'attività di digitalizzazione è un obiettivo d'ufficio comune e diffuso, del quale **tutto il personale in servizio deve farsi carico** come parte integrante del proprio flusso quotidiano di lavoro, indipendentemente dall'anzianità o dalla pregressa storia contrattuale. Spezzare il processo lavorativo affidando la lavorazione dell'atto a un dipendente e la sua successiva scansione a un altro crea un'inefficiente duplicazione di flussi e un'ingiustificata disparità di trattamento, in violazione dei principi di economicità dell'azione amministrativa.

Alla luce del nuovo impianto contrattuale, risulta pertanto non più sostenibile una gestione del personale basata su una qualifica transitoria (quella di "data entry") giuridicamente estinta. Diventa invece imprescindibile l'inclusione degli Assistenti Amministrativi nell'intero ciclo di vita del processo giudiziario, declinato secondo i principi di polivalenza e flessibilità organizzativa.

La USB intende ribadire con fermezza che il processo di transizione digitale, ancora molto arretrato nel settore penale, rappresenta un **obiettivo strategico di fondamentale importanza** per l'efficienza della Giustizia. Tuttavia la digitalizzazione non può essere relegata a compito esclusivo di un unico gruppo di lavoratori, essa piuttosto costituisce un **obiettivo**



Unione Sindacale di Base PI Sicilia
Via Ventimiglia, 256- CAP 95122 CATANIA – Tel: 0950903496- WA: 3496759760
catania@usb.it; anastasidafne@gmail.com

d'ufficio comune, diffuso e trasversale, che deve gravare in modo equilibrato e sinergico su **tutto il personale in servizio**, a prescindere dalla pregressa storia contrattuale.

Gli Assistenti Amministrativi devono essere nelle condizioni di svolgere l'intera gamma delle attività giudiziarie, alternando i compiti amministrativi alla digitalizzazione attraverso, ad esempio, una programmata rotazione, risponde a criteri di efficienza amministrativa e tutela la dignità professionale dei lavoratori.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente sigla sindacale chiede:

- L'immediata cessazione dell'impiego esclusivo del personale in oggetto alle sole mansioni di digitalizzazione;
- L'adozione di direttive interne volte a garantire il pieno inserimento del personale nelle attività ordinarie di cancelleria;
- Che la digitalizzazione venga strutturata come un **obiettivo condiviso e diffuso**, ripartito equamente tra tutto il personale in servizio nelle rispettive sezioni, nel rispetto del principio di uguaglianza dei lavoratori.

La USB, nel riservarsi ogni ulteriore azione di tutela sindacale e legale nelle sedi opportune in caso di mancato riscontro, chiede altresì l'attivazione di un tavolo di confronto urgente sul tema.

Distinti saluti.

Dafne Anastasi

Desirée Maria Pagano

p/ USB PI Sicilia

Dirigente sindacale - USB Giustizia